



Focal point: **VENEZIA MESTRE**
Incontro del: **6 maggio 2014**

I contributi emersi dai partecipanti nella prima fase dell'analisi SWOT

DETERMINANTE: **AGRICOLTURA/PESCA**

PUNTI DI DEBOLEZZA (pressioni ed impatti generati dal determinante sull'acqua e sugli ecosistemi connessi)

ELEMENTI INDIVIDUATI (Pressione - *Impatto*)

Pompaggio di acque per funzioni di bonifica (superficiali) - *Arricchimento di nutrienti delle acque di transizione e costiere.*

Scarichi degli impianti zootecnici/ittigenici (superficiali) - *Arricchimento di nutrienti.*

Dilavamento di nutrienti/pesticidi (superficiali) e percolazione di nutrienti/pesticidi (sotterranee) - *Aumento concentrazione di nutrienti/pesticidi.*

Alterazioni strutturali dei canali (superficiali) e ampliamento aree di pesca (*) (superficiali) - *Alterazione degli habitat e morfologia dei corpi idrici.*

Ampliamento delle aree agricole e alterazioni delle fasce riparie legate alla pratica agricola (superficiali) - *Alterazione degli habitat e diminuzione della capacità tampone.*

Prelievi per uso irriguo (superficiali) - *Alterazione degli habitat per riduzione di portata*

Introduzione di specie aliene(*) (superficiali) - *Alterazione ecosistemi*

(*) questione locale

ELEMENTI EMERSI DURANTE L'INCONTRO

La pesca professionale, in aggiunta alla pesca intesa come acquacoltura e piscicoltura (causa di impatti chimici e morfologici) comporta sovrasfruttamento e alterazione degli equilibri della fauna ittica, dato che la normativa per il rilascio delle licenze non fissa limiti quantitativi al pescato. A questo proposito, andrebbe incoraggiata l'adozione di strumenti gestionali a supporto.

PUNTI DI FORZA (benefici generati dal determinante sull'acqua e sugli ecosistemi connessi)

ELEMENTI INDIVIDUATI

Presidio del territorio

Ricarica artificiale della falda

Servizi ecosistemici

ELEMENTI EMERSI DURANTE L'INCONTRO



Il settore delle colture ad alto reddito, attualmente in espansione, richiede una necessaria competenza dell'imprenditore agricolo con possibili risvolti positivi nell'ambito della gestione ottimale dei fattori produttivi.

La corretta gestione e manutenzione del reticolo idrografico minore, compiuta in sinergia fra operatori del territorio (aziende agricole – consorzi di bonifica), può rafforzare il ruolo ecosistemico e autodepurativo di tali corsi d'acqua.

La presenza sul territorio di attività produttive primarie (esempio molluschicoltura) che traggono beneficio da una buona qualità delle acque, pur rappresentando un possibile fattore di pressione, potrebbe tuttavia contribuire al controllo di alcuni impatti quali ad esempio i picchi distrofici dell'ambiente lagunare.

MINACCE (pressioni ed impatti generati da altri determinanti o da forzanti esterne al sistema che possono aggravare la pressione del determinante sull'acqua e sugli ecosistemi connessi)

ELEMENTI INDIVIDUATI

Bilancio idroclimatico in peggioramento

Competizione per l'uso della risorsa

Risalita del cuneo salino riconducibile al sistema dei prelievi

OPPORTUNITA' (pressioni ed impatti generati da altri determinanti o da forzanti esterne al sistema che possono mitigare la pressione del determinante sull'acqua e sugli ecosistemi connessi)

ELEMENTI INDIVIDUATI

Politica Agricola Comunitaria

Evoluzione della pratica agronomica

Diversificazione dell'attività agricola

Finanziamenti per progetti di ricerca

Presenza di invasi artificiali sfruttabili a fini irrigui

ELEMENTI EMERSI DURANTE L'INCONTRO

L'utilizzo di buone pratiche in molluschicoltura, può renderla un'attività più compatibile con il controllo dei picchi distrofici dell'ambiente lagunare.

La presenza di cave dismesse sfruttabili per la realizzazione di bacini artificiali ad uso irriguo.

La Politica Agricola Comunitaria con particolare riferimento alla condizionalità in agricoltura, al sostegno al reddito, al rafforzamento delle capacità imprenditoriali nei settori agricoli ad alto reddito e declinata in termini di "politiche agroambientali".

L'evoluzione della pratica agronomica con particolare riferimento alla "razionalizzazione dei fattori di produzione".



ALTRE QUESTIONI EMERSE (in questo contenitore abbiamo riportato le questioni segnalate dai partecipanti che non risultano contenere elementi di relazione fra l'azione antropica generata dal determinante e il raggiungimento degli obiettivi ambientali dei corpi idrici oppure le proposte che si configurano come misure di piano, non oggetto di questa fase dell'analisi)

L'urbanizzazione è causa di sottrazione e frammentazione del suolo agricolo, alterazione del paesaggio e degli ecosistemi agrari, e rappresenta quindi un limite per la realizzazione dei punti di forza dell'agricoltura.

Dovrebbero essere efficientate le reti irrigue, riservando maggiore attenzione agli interventi strutturali a favore dei Consorzi di bonifica.

L'incertezza presente nei sistemi di classificazione ecologica dei corpi idrici, ed in particolare nelle soglie di riferimento fissate per l'espressione del giudizio di qualità degli elementi che determinano lo stato ecologico, costituisce un punto critico poiché influenza fortemente il riconoscimento delle pressioni significative sulle acque superficiali.

Innalzamento eccessivo del livello della falda freatica che crea problemi a scatinati. Si può valutare l'inserimento di livelli di guardia per la falda per interrompere la ricarica artificiale.